

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
Tel. 06 36001719 Fax. 0636001800 www.conservatoriosantacecilia

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 13 gennaio 2014

L'anno 2014, il giorno 13 del mese di Gennaio, alle ore 11.00 in Roma, nella sala dei Medaglioni del Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico, convocato in data 10/01/2014 con fonogramma per discutere il seguente OdG:

-comunicazioni urgenti del Direttore
-varie ed eventuali

La riunione ha inizio alle ore 11, 30.

Sono presenti:

M° Alfredo Santoloci	Direttore
M° Benedetto Biondo	Consigliere docente
M° Conti Carla	Consigliere docente
M° De Vitto Rocco	Consigliere docente
M° Gasponi Alfredo	Consigliere docente
M° Giovannini Riccardo	Consigliere docente
M° Persichetti Marco	Consigliere docente
M° Pisa Paola	Consigliere docente
M° Sbacco Franco	Consigliere docente
M° Telli Francesco	Consigliere docente
Nanci Enrico	Consigliere studente

Sono assenti:

M° Celestino Dionisi	Consigliere docente
Olivanti Enrico	Consigliere studente

Sono altresì presenti:

Dott. Anna Rosa Nigro,
Dott. Antonella Mancini
Dott. Gian Carlo Iacomini
M° Antonietta Cerocchi

per fornire spiegazioni di aspetti che il Direttore ritiene necessari per il buon funzionamento del conservatorio.

1) Nomina segretario verbalizzante

Il Direttore chiede di svolgere la funzione di segretario verbalizzante al M° Giovannini, che accetta, e si avvale della collaborazione della collega Carla Conti per la stesura del verbale, essendo sprovvisto di occhiali.

2) Comunicazioni urgenti del Direttore

Il Direttore parla dei concerti a Tor Bella Monca e comunica il nome del responsabile, per il teatro: Filippo D'Alessio

Il consigl. Telli sollecita l'integrazione della convenzione con RomaTre perché nota che "stranamente le altre sono integre" e ipotizza che la parte mancante sia stata sottratta.

Il Direttore ricorda che si è insediato da due mesi e che sta "apprendendo il ruolo di direttore", fase che necessita di tempi opportuni. Ricorda che noi siamo scuola e centro di produzione musicale e rammenta la "metafora automobilistica" che già aveva esposto in campagna elettorale: il nostro conservatorio è come una Ferrari ma spesso sbanda, non tiene le curve, etc. e ha bisogno di un intero team per funzionare bene, non basta un bravo pilota, occorrono meccanici esperti fino all'ultimo che "avvita i bulloni".

Dice che lui sta cercando di instaurare un buon rapporto tra i docenti e l'amministrazione, dai vertici al personale tecnico amministrativo. Dice ancora che noi come Consiglio Accademico stabiliamo le linee programmatiche se siamo a conoscenza anche degli aspetti che riguardano le informazioni trasversali, gli aspetti economici e organizzativi.

Riguardo alle 87 proposte per la programmazione artistica di questo anno accademico, la macchina organizzativa è complessa. Ci sono delle emergenze in conservatorio e il fatto che non siano state ancora risolte è giustificato dal recente incarico. Il Direttore ricorda quanto la concorrenza sia agguerrita. E riferisce di un recente incontro con il comitato di valutazione, ANVUR, a cui erano presenti oltre ai conservatori "tradizionali" anche il Saint Louis e ci invita a essere competitivi con queste realtà esterne. A tal fine riassume le criticità in due punti:

- flessione delle iscrizioni

- realtà esterne che rilasciano analoghe certificazioni (Saint Louis ad esempio)

Il Direttore comunica il dato che i trienni e bienni del nostro conservatorio si finanziano con i contributi degli studenti ma con criticità e situazioni anomale, specie nelle classi con pochi oppure troppi studenti.

Il Direttore dichiara che la priorità assoluta sono gli studenti essendo essi la risorsa principale e auspica che nell'AA 2014/15 possa funzionare al meglio la didattica e per fare ciò bisogna avere: competenza, conoscenza dei propri doveri e, per quanto riguarda l'amministrazione questa deve essere efficiente.

A tal fine il Direttore pone la domanda ai dottori presenti dell'Amministrazione per sapere il motivo del ritardo della consegna di una scheda dettagliata, così come il Direttore stesso aveva chiesto a novembre, con le generalità, le foto e le mansioni di ciascuno dei dipendenti dell'amministrazione e mostra un foglio con quattro delle suddette schede. Chiede inoltre quanti siano all'attivo i dipendenti dell'amministrazione.

La dott. Nigro risponde: a partire dai 10 amministrativi e 26 coadiutori si è passati a 11 amministrativi il tentativo di una procedura di conversione definitiva e alla data del 06/09/2013 con un aumento della pianta organica si è riusciti a "dotare" la sede di S.

Andrea delle Fratte di 5 persone addette. Al momento la conversione è temporanea con un contratto a tempo determinato che porta la pianta allo stato seguente:

-10 assistenti amministrativi

- 29 coadiutori

per un totale di 39 persone

La procedura impegna l'Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Conservatorio

La biblioteca presenta una mancanza di personale addetto ma con un borsa di studio si sta cercando di ovviare in attesa anche di una convenzione con l'Università

In effetti con il personale che avevamo lo scorso anno adesso si "coprono" due sedi.

Il Direttore chiede quali siano le mansioni di ciascuno del personale amministrativo.

La Dott. Nigro risponde che il direttore è stato già edotto a riguardo e riassume che ogni mese si tiene una riunione del personale amministrativo con il personale tecnico amministrativo per il "piano-mensile".

Il Direttore torna sulla richiesta di sapere quale è la tempistica visto che aveva richiesto un "totem" da esporre ma non è ancora arrivato e fa notare i seguenti punti di criticità:

-non gli era stata fornita la password della posta indirizzata al direttore del conservatorio, da parte del precedente direttore, m° Edda Silvestri

-il sito del conservatorio, aspetto fondamentale per la comunicazione, non è ancora stato "riordinato" dal momento che il 31/dicembre/2013 è scaduto il contratto con la ditta incaricata.

Il Direttore riferisce che aveva chiesto all'Amministrazione un "capitolato" per avviare il bando per l'individuazione del "server" che si occuperà del sito

Il Dott. Iacomini riferisce che il Presidente ha firmato la convenzione e la sign.ra Bessone si sta occupando della procedura per l'individuazione della persona che si occuperà del sito. Per quanto riguarda la mancanza della password riferisce che il Direttore ha ottenuto, comunque, la password rivolgendosi unilateralmente al fornitore, contattandolo di persona senza passare per l'Amministrazione sebbene come riferisce la dott. Nigro le password sono custodite in una busta chiusa insieme con il contratto, negli uffici dell'Amministrazione. Aggiunge che la mancanza del passaggio di consegne poteva essere evitata se il Direttore avesse chiesto, formalmente, all'ex direttore un incontro e aggiunge che la sua precisazione è dovuta proprio alla richiesta di efficienza che viene dal Direttore. Bisognava chiedere il passaggio di consegne piuttosto che operare fuori del rispetto della privacy trattandosi di password custodite in una busta chiusa e sigillata.

Il Direttore fa notare che il 10 gennaio non si è potuto procedere al contratto con un docente esterno per il corso di "trombone basso" perché, a detta dell'Amministrazione, non ci sono soldi sufficienti. E ricorda che la didattica è prioritaria perché noi siamo una scuola pubblica e per evitare il "caos" si rende necessaria una sinergia e la conoscenza delle reciproche competenze. E sintetizza: "a chi mi rivolgo per una determinata necessità?"

La dott. Mancini risponde che non c'era stata la stesura dei bandi per procedere all'individuazione del docente a cui fare il contratto e ricorda il caso di "tromba jazz" con tre idonei in graduatoria che per un errore risulta in un'unica dicitura: "tromba e trombone" mentre le due graduatorie devono essere separate. si potrà ovviare a questo errore nel momento in cui la commissione si riunirà per fare una rettifica della graduatoria e individuare i docenti idonei.

Il Direttore chiede spiegazioni riguardo al ritardo con cui si procede per i contratti

Il Dott Iacomini precisa che il 10 gennaio scorso sono stati bloccati i bandi perché le dovute procedure non erano state espletate. Si stava operando senza la delibera del Consiglio Accademico e senza verifica della copertura da parte del Consiglio di Amministrazione e si palesavano anche 500 ore aggiuntive non programmate. In base all'ultima graduatoria del 03 dicembre scorso si erano redatti i primi contratti ma si deve avere un panorama completo e quello di maggio 2013 esauriva le risorse per questo scopo. Se si integra bisogna fermare le procedure

Il m° Sbacco chiede se, per quanto riguarda il personale amministrativo, le mansioni ordinarie sono attribuite personalmente e se le mansioni straordinarie sono retribuite

Il Dott Iacomini risponde che si fa riferimento alla legge 150 del contratto di lavoro e che sono argomenti oggetto di contrattazione di Istituto e la Dott. Nigro si associa

Il m° Sbacco introduce quello che considera un "tasto dolente": quello dell'attività didattica aggiuntiva che versa in una "nebulosa plumbea". Ritene che bisogna attribuire ore aggiuntive di docenza anche se questo comporterà una riduzione del contributo finanziario ai progetti artistici. Si riferisca alla situazione di "armonia complementare" per cui i 274 studenti sono divisi tra 5 classi con un'aggiunta determinata dal corso del m° Maurizio Ciampi che porta il numero a più di 300 studenti. Le ore aggiuntive sono necessarie per garantire un'adeguata offerta formativa

La Dott Mancini ricorda che si tratta di materie collettive

Interviene il m° Cerocchi che sottolinea quanto il dovere del docente sia a favore del diritto dello studente e porta l'esempio del corso di "Storia della Musica". Se si calcola con il sistema del vecchio ordinamento le ore sono 247 mentre con il sistema universitario sono 324, così distribuite: per 60 allievi 72 ore e dunque si palesa un problema logistico perché ogni aula non può contenere più di 25 allievi e così con un semplice calcolo se si considerano tre corsi di primo anno le ore sono 54 e non 72.

La Dott. Mancini ritiene che si debba tornare sui piani di studio per attivare nuove procedure e invita ad essere selettivi nelle ammissioni

Il m° Sbacco replica e fa notare che al conservatorio di Napoli le griglie riportano, al corso di "Armonia complementare" la lettera "G" e dunque di gruppo e non collettivo

Il m° Cerocchi ritiene che la soluzione sarebbe quella adottata nel sistema universitario per i laboratori, secondo la legge 508 che, purtroppo, non si applica ancora al nostro ordinamento

La Dott. Mancini comunica che la segreteria sta lavorando alacremente per fornire gli elenchi completi degli studenti secondo quanto contenuto in ISIDATA e precisa che due corsi da 30 ore determinano 324+60 ore per un totale di 384 ore e riporta la dicitura di materia collettiva e non di gruppo in riferimento all'”Armonia complementare”

Il m° Cerocchi porta l'esempio dell'apertura della cattedra di “Musica Elettronica” con 50 allievi con triennio e biennio. Ma ogni corso ha una serie di materie annesse e connesse. Non si può negare agli utenti l'offerta formativa.

La Dott. Mancini riferisce che l'amministrazione sta cercando soluzioni

Il Dott Iacomini ricorda che i bandi si fanno su indicazione dei dipartimenti e che dal mese di settembre è noto il budget di ore aggiuntive stabilito in Consiglio di Amministrazione: 205.000,00 euro

Il m° Telli interviene precisando che l'attuale Consiglio Accademico non si è occupato dell'organizzazione dei dettagli del bilancio per la voce: ore aggiuntive

Il Direttore chiede come si fa ad avere per tempo il quadro dettagliato delle classi perché questo punto di criticità in futuro dovrebbe essere evitato

Il Dott Iacomini ricorda che il criterio di sostenibilità deve guidare la determinazione dei calendari (esami ammissione, esami di profitto, esami finali, etc) per concorrere ad un unico piano con uno studio di fattibilità

Il Direttore parla dei pro e contro degli esami di ammissione a luglio

La Dott. Mancini ritiene che l'esperienza ha mostrato quanto il mese di luglio sia un periodo “caldo”; lo scorso anno si è proceduto con gli esami di ammissione ai corsi Preaccademici nel mese di giugno

Il m° De Vitto esprime la sua soddisfazione perché in questa riunione si ottengono informazioni dall'Amministrazione certo che questa riunione sarà il primo fronte di collaborazione. Rileva che la mancanza di passaggio di consegne è grave. Chiede di uscire dalle personalizzazioni dei ruoli e di entrare nel vivo dell'urgenza della didattica e per questo chiede trasparenza. Riguardo alla nuova sede di Sant'Andrea delle Fratte chiude chi ha deciso quali e quanti pianoforti venivano spostati. Ricorda che c'è stata una richiesta di “silent” su alcuni strumenti. E nel ricordare che l'attività didattica è prioritaria delle energie e dell'economia del conservatorio propone che l'attività artistica dei docenti sia svolta a costo zero.

Il Direttore comunica che il referente della nuova sede è il m° Sbacco che poi riferirà per quanto chiesto dal collega De Vitto

Il m° Biondo interviene per chiedere informazioni sui nuovi insegnamenti. In modo particolare “tromba jazz”: si è verificata la presenza di competenze interne? E per trombone basso?

Il Dott Iacomini ricorda che per quanto riguarda “Trombone Basso” si tratta di un biennio approvato

Il m° Telli ricorda che qualora ci fossero ore disponibili nell’orario di un docente, il docente stesso è tenuto a completare l’orario. E ricorda che lui, in un precedente consiglio accademico, aveva chiesto di avanzare la proposta al Consiglio di Amministrazione, di aumentare del 10% il budget destinato alle ore aggiuntive di docenza. Questa richiesta “forte” era stata sostenuta dell’intero Consiglio Accademico. E chiede se poi questa proposta è arrivata in Consiglio di Amministrazione.

Il Dott Iacomini ne prende atto in questo momento.

Il m° Telli si dichiara indignato e visto che la richiesta non è stata neanche presentata al Consiglio di Amministrazione la ritiene un’offesa per il Consiglio Accademico.

Il m° Gasponi si associa.

Il m° Persichetti si associa alla dichiarazione del Direttore sulla priorità della didattica e aggiunge che come il Direttore sta “imparando a fare il direttore” anche noi stiamo “imparando a fare i consiglieri accademici”. Ritiene che bisogna impegnarsi per evitare il calo delle iscrizioni e la mancanza di frequenza. Per le ore aggiuntive si associa al quadro fatto dalla collega m° Cerocchi. Ricorda che in passato le cattedre di “Armonia complementare” erano 9 e ora sono 5 e quindi quando si attivano nuovi corsi bisogna tenere presente l’indotto delle materie che costituiranno poi i piani di studio, facendo attenzione al preventivo di spesa.

La Dott Mancini ricorda anche il fenomeno degli eccessivi trasferimento verso il nostro conservatorio (studenti in entrata) che troppo facile te sono accolti rispetto a quanto avveniva in passato dove solo a seguito di validi e comprovati motivi (trasferimento della famiglia in primis) uno studente poteva chiedere il nulla osta al trasferimento. Si rischia altrimenti che studenti non idonei all’ammissione, tentino la stessa presso altri conservatori e dopo qualche anno si trasferiscono per completare il corso di studi e ottenere il diploma a S. Cecilia.

Il Direttore risponde che si sono accordati molti trasferimenti solo per quelle classi “semivuote” e ritorno sul problema di rivedere la pianta organica. Poi chiede come si possa fare per aumentare di quel 10% il budget destinato alle ore aggiuntive.

Il Dott Iacomini ricorda che il capitolo per i contratti esterni di 110.000,00 euro è già completamente impegnato. Il capitolo delle attività seminariali con docenti esterni (40.000,00 euro) può subire qualche tagli previa verifica. Di quello di 100.000 per l'orchestra (di cui 75.000,00 alle attività del corso del m° Lucantoni già impegnati) restano 25.000,00 per gli artisti ospiti.

Il m° Telli chiede informazioni sugli 84.000,00 euro destinati alle attività a Panama

Il Dott Iacomini ricorda che si tratta dell'applicazione di accordi internazionali e che come il capitolo "spesa corrente" per bollette, e varie, non si può tagliare e ricorda che come ci ha già informati, durante il Consiglio Accademico del 07 Gennaio scorso, il conservatorio deve ancora "attrarre" il finanziamento "storico" del Comune di Roma di 40.000,00 euro finalizzato alla produzione artistica, il cui ritardo è dovuto a problemi del bilancio del Comune. Per quanto riguarda poi il budget destinato alla sicurezza né quello alla biblioteca possono essere rivisti.

Il m° Sbacco relaziona, in risposta al collega De Vitto, riguardo al grandissimo potenziale costituito dalla nuova sede. A partire da quello che lui stesso definì "pellegrinaggio" del 15/07/2013 fino al 05/11/2013 quando chiese, con un avviso, la partecipazione dei docenti all'utilizzo delle 30 aule. Con un ordine di servizio, 20 docenti dei corsi accademici utilizzano la nuova sede senza alcun problema e 14 dei corsi preaccademici fanno altrettanto. Porta a conoscenza dei presenti di un elenco di richieste datato 14/11/2013 e protocollato il 20/11/2013 con i seguenti punti:

- installazione impianto citofonico
- apparecchio cellulare di servizio
- idonea dotazione per le aule gradi (50 sedie +50 banchi)
- dotazione organologica
- circolare per regolamentare l'uso delle aule da parte degli studenti

Il m° Gasponi riguardo alle adesioni di utilizzo della nuova sede rende noto che non erano state fornite informazioni ai docenti e per questo motivo i docenti di Storia della Musica hanno ravvisato la necessità di non usufruire di quelle aule

Il m° Sbacco parla anche della necessità di insonorizzare alcune aule della nuova sede

Alle ore 13.45 il Direttore e il consigliere Nanci lasciano la seduta

Il m° De Vitto chiede informazioni sullo spostamento del secondo pianoforte di cui era dotata la sua aula che adesso risulta sprovvista dello strumento con conseguenze sulle sue lezioni e auspica che in futuro non si verifichino situazioni analoghe

La seduta di conclude alle ore 14.00

Il segretario verbalizzante
M° Riccardo Giovannini

Il Direttore
M° Alfredo Santoloci